

Operazione dei carabinieri

Piantagione di droga scoperta a Paternò, due arrestati

In totale sono state sequestrate 350 piante; e il sistema di irrigazione

PATERNÒ

Due arresti e una piantagione con oltre 350 piantine. È il risultato di una specifica attività investigativa messa in atto dai carabinieri della compagnia di Paternò che ha permesso di individuare una florida piantagione di cannabis, in un terreno, ubicato in contrada Pietralunga. L'indagine è stata svolta dai carabinieri della locale compagnia con l'ausilio dello Squadrone Eliportato Cacciatori «Sicilia». A finire in manette due biancavillesi rispettivamente di 55 e 23 anni, poiché ritenuti responsabili di produzio-

ne illecite di sostanze stupefacenti. La scoperta della piantagione è avvenuta nel pomeriggio di venerdì. Dopo un lungo servizio di osservazione, hanno potuto sorprendere i due uomini mentre stavano irrigando una vasta piantagione di canapa indiana esistente in contrada Pietralunga. All'interno del fondo agricolo i carabinieri della locale compagnia hanno scoperto due diverse specie di coltivazioni: una dedicata alla canapa indiana tradizionale e l'altra alla produzione della varietà denominata «Skunk». In totale sono state sequestrate 350 piante; inoltre è stato posto sotto sequestro anche il sistema di irrigazione, nonché il materiale comunemente utilizzato dagli spacciatori per preparare le dosi di stupefacente da porre

in commercio (quest'ultimo rinvenuto nelle abitazioni degli arrestati). Gli arrestati sono stati posti ai domiciliari. L'indagine dei militari dell'Arma non si sarebbe conclusa, in quanto i carabinieri stanno lavorando per individuare la provenienza delle piantine; inoltre l'attività investigativa è anche finalizzata ad accertare se i due uomini curassero la piantagione per conto terzi o per conto proprio. Secondo i carabinieri dalle piantine rinvenute sarebbe stato possibile ricavare circa 323 mila dosi. A Catania la polizia ha arrestato il pluripregiudicato Orazio Papale, 42 anni, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Le Volanti, durante il servizio di controllo del territorio, transitando per via San Jacopo, arteria

stradale situata nel quartiere Zia Lisa, hanno notato Papale fermo dinanzi all'ingresso di un vecchio casolare. L'uomo avrebbe riferito ai poliziotti di essere un tecnico presente sul posto per montare delle telecamere di videosorveglianza. Tuttavia i poliziotti hanno effettuato un controllo all'interno della struttura dove erano presenti altre 3 persone, tutte pregiudicate, che non avrebbero fornito spiegazioni sul perché si trovassero là dentro. Insospettiti gli agenti hanno perquisito i locali rinvenendo 4,86 grammi di cocaina, 5,42 grammi di crack, 2 bilance di precisione e materiale per il confezionamento delle singole dosi. Papale, soggetto avente la materiale disponibilità del locale, è stato arrestato e posto ai domiciliari. (*OC*)



Carabinieri. La droga trovata nella piantagione e sequestrata

PATERNÒ

Occupazione suolo Multati alcuni locali

● Tavoli, sedie e ombrelloni davanti ai locali. A Paternò, metà dei locali controllati dagli agenti della polizia municipale sono risultati abusivi, ossia non in regola con l'occupazione di suolo pubblico. I controlli hanno riguardato attività di ristorazione del centro storico: da piazza Santa Barbara a via Umberto, da via Vittorio Emanuele a via Emanuele Bellia e via G.B. Nicolosi. Su un ventina di bar e ristoranti, circa dieci non hanno pagato la tassa per essere autorizzati ad allargare la loro attività all'esterno. I proprietari dei locali sono sanzionati con una multa da 173 euro ciascuno. (*OC*)